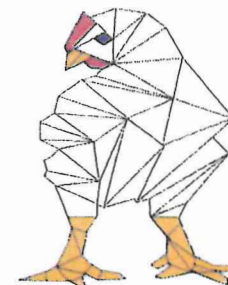




Certificato



Is awarded to
assegnato a

Società Cooperativa Agricola Agrofertil (Santa Sofia, FC)

For being the
Per essere

Champion BroilerNet

in Sustainable Environment to tackle the challenge «Carbon Neutrality and Environmental Footprint»


in un ambiente sostenibile per affrontare la sfida «Neutralità Carbonica e Impronta Ambientale»

With the Good practice "Transfer of spent litter to produce fertilizer"

con la Buona Pratica "Trasferimento della lettiera esausta per produrre fertilizzante"

April 16, 2024

BroilerNet.


STEFÁN GUNNARSSON
Coordinator of BroilerNet



This project has received funding from the Horizon Europe Research and innovation programme under grant agreement No 101060979

BroilerNet è un progetto finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe, in corso dal 1-08-2022 al 31-7-2026. *BroilerNet* mira a migliorare la resilienza e la sostenibilità del settore europeo dei polli da carne creando uno spazio per l'interazione tra scienza e pratica e la co-creazione di buone pratiche innovative pronte all'uso negli allevamenti di polli da carne in Europa.

Il progetto coinvolge i più importanti AKIS (Sistemi di Conoscenza e Innovazione in Agricoltura) coinvolti nel settore dei polli da carne all'interno dei 13 Paesi partecipanti attraverso le Reti per l'Innovazione dei Broiler (BIN) a livello nazionale e collegherà queste reti a livello europeo in tre Reti Tematiche di esperti per l'Innovazione (TEN) di riferimento per tre aree tematiche di cui il progetto si occupa:

- sostenibilità ambientale
- benessere animale
- gestione della salute animale.

Ciò garantirà un approccio dal basso verso l'alto per identificare le esigenze degli utenti/produttori finali, catturando idee, pratiche e innovazioni da diverse fonti di conoscenza, condividendo le buone pratiche a livello nazionale ed europeo e interagendo con i Gruppi Operativi EIP-AGRI.

Nel 2023 sono state raccolte 150 buone pratiche nei 13 Paesi partner con il supporto delle Reti Innovative di Broiler (BroilerNet Innovation Network BIN); queste buone pratiche sono state identificate per rispondere a fabbisogni d'innovazione specifici, individuati e precedentemente dai 13 BIN nazionali e selezionati dagli esperti.

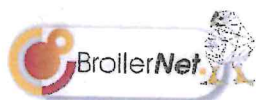
Infine le buone pratiche sono state analizzate, confrontate e discusse dagli esperti delle reti TEN per le tre tematiche. Per ciascun fabbisogno dell'innovazione specifico sono state individuate le 5 migliori pratiche e tra queste la migliore di tutte. Le migliori pratiche sono premiate dal progetto con il titolo di Campione BroilerNet con il rilascio di un certificato all'allevatore o all'operatore della filiera che ha proposto la migliore pratica vincente.

Tutte le buone pratiche raccolte sono state valutate dai tre gruppi TEN (Gruppi di esperti tematici per i tre temi) utilizzando uno strumento di valutazione delle buone pratiche che attribuisce un punteggio a ciascuna pratica consente di stilare una graduatoria. I risultati di tale valutazione sono stati discussi in tre riunioni degli esperti TEN in cui sono state identificate le 5 migliori pratiche e il rispettivo campione BroilerNet ciascun fabbisogno d'innovazione.

Agrofertil è stata premiata come Campione di BroilerNet per la migliore pratica "Utilizzo di lettiera esausta per la produzione di fertilizzanti organici" che risponde al fabbisogno d'innovazione "Neutralità ambientale e impronta ambientale" del tema "Sostenibilità ambientale".

Uso della lettiera esausta per la produzione di fertilizzanti organici

Autori: Agrofertil Soc.Coop. A R.L.



Introduzione alla buona pratica

Questa pratica mira a migliorare la neutralità del carbonio e a ridurre l'impronta ambientale dell'allevamento di polli da carne.

A tal fine, un gruppo di allevatori ha costituito una società cooperativa (<https://www.agrofertil.it/>) per trattare collettivamente le lettiere esauste e produrre fertilizzanti commerciali, in conformità al Regolamento (UE) 2019/1009.

L'impianto è in grado di trattare fino a 30.000 t/anno di lettiera e permette di :

- evitare lo stoccaggio della lettiera esausta nell'azienda o nel campo;

- sanificazione del materiale mediante pastorizzazione con eliminazione dei batteri patogeni, mantenendo la presenza di rizobatteri promotori della crescita delle piante;
- trasformazione della lettiera esausta, ricca di azoto a rapido rilascio nel terreno, in un fertilizzante commerciale ricco di azoto a lento rilascio (humus);
- ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione di fertilizzanti sintetici;
- ridurre l'impronta di carbonio in CO₂-eq per kg di carne prodotta.



Figura 1: Impianto di compostaggio interno e biofiltro esterno.

Contesto e sfide

L'utilizzo di lettiere di pollo esauste in un impianto di questo tipo offre una soluzione sostenibile per la gestione degli effluenti e la produzione e vendita sul mercato di fertilizzanti naturali. La produzione di un fertilizzante sintetico comporta l'emissione di circa 4,5 kg di CO₂-eq/kg di N, 1,2 kg di CO₂-eq/kg di P₂O₅ e 0,6 kg di CO₂-eq/kg di K₂O.

La produzione di fertilizzanti organici con il 4% di azoto organico, il 3,5% di P₂O₅ e il 3% di K₂O evita l'emissione di circa 240 kg di CO₂-eq per t di prodotto (cioè 6.260 t/anno di CO₂-eq, considerando la produzione annuale).

Considerando che il processo di pellettizzazione emette 2.800 t/anno di CO₂-eq, si evita l'emissione di 3.460 kg di CO₂-eq/anno (ovvero emissioni di gas serra ridotte del 55%).



Uso della lettiera esausta per la produzione di fertilizzanti organici

Informazioni aggiuntive

- La lettiera viene trattata mediante biofermentazione aerobica, stabilizzazione e pellettizzazione in capannoni chiusi e aspirati, con trattamento dell'aria in uscita mediante scrubber acidi a umido e, successivamente, con biofiltri per ridurre le emissioni di ammoniaca, odori e particolato.
- La possibilità di trasferire e replicare questa buona pratica è piuttosto elevata anche se il principale fattore limitante è la presenza di un consorzio o di un impianto privato per il trattamento della lettiera esausta.
- La pratica riduce le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione di fertilizzanti organici del 55%, rispetto a un fertilizzante chimico equivalente, in un'ottica di recupero e riutilizzo dei nutrienti e di economia circolare.



Figura 2: Fertilizzante pellettizzato.

Benefici

Non si stimano costi aggiuntivi per gli allevamenti di polli da carne che conferiscono, ma possono insorgere rischi a lungo termine, come una lettiera insufficiente per far funzionare l'impianto a pieno regime.

L'attuazione di questa buona pratica consente a un allevamento con una capacità di circa 120.000 polli di risparmiare 24.000 €/anno per il trasporto della lettiera esausta all'uso agronomico (16 viaggi di 20m³/camion, al costo di 300 €/viaggio per ciclo produttivo, per 5 cicli produttivi/anno).

Questa buona pratica è facile e conveniente per le aziende conferenti, poiché esse escono dal campo di applicazione della Direttiva UE sui nitrati, semplificando notevolmente il carico burocratico.

Informazioni aggiuntive

- Il concime organico ha un elevato contenuto di macro e microelementi, cioè più di 10 unità fertilizzanti totali di N, P e K.
- Gli agricoltori sono sempre più consapevoli e interessati a questi nuovi fertilizzanti.
- I consumatori di oggi sono sempre più consapevoli della necessità di migliorare la neutralità rispetto al carbonio degli alimenti che consumano. Pertanto, un sistema di etichettatura dell'impronta ambientale di questi prodotti potrebbe aumentarne il valore, incoraggiando altri agricoltori ad adottare questa stessa pratica e altri agricoltori a utilizzare i fertilizzanti organici che ne derivano.



Breve video che descrive l'intero processo di produzione di fertilizzanti organici dalle lettiere esauste degli allevamenti di polli.

Data di pubblicazione: Aprile 2024

Versione: 1 (Italiano)



 Funded by
the European Union

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No101060979. It reflects only the authors view. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information it contains.



twitter.com/broilernet



[linkedin.com/company/broilernet](https://www.linkedin.com/company/broilernet)



[youtube.com/@broilernet](https://www.youtube.com/@broilernet)

[BroilerNet.eu](https://www.BroilerNet.eu)

